

## **La Commissione adotta ulteriori misure per promuovere l'apertura, il rafforzamento e la resilienza del sistema economico e finanziario dell'Unione**

[Europe's economic and financial system \(europa.eu\)](https://european-council.europa.eu/media/eu-press-room/17242/attachment/data/1/10162021/10162021_001_en.pdf)

In data 19 gennaio la Commissione ha presentato la nuova strategia per stimolare l'apertura, il rafforzamento e la resilienza del sistema economico e finanziario dell'UE per gli anni a venire. La strategia punta a rafforzare il ruolo di leadership dell'Europa nella governance dell'economia globale, proteggendo nel frattempo l'UE da pratiche ingiuste e d'abuso. Questa strategia accompagna perfettamente gli impegni comunitari per un'economia globale più aperta e resiliente, nonché per mercati finanziari internazionali ben funzionanti e sistemi multilaterali basati su regole.

L'approccio proposto si basa su tre pilastri che si rafforzano a vicenda:

- Promuovere un ruolo internazionale dell'euro di maggior peso, promuovendone l'uso nei paesi terzi partner, supportando lo sviluppo di strumenti e misure che abbiano l'euro come valore, accrescendone lo status come moneta di riferimento internazionale nel settore dell'energia e materie prime tra cui la nascente energia ad idrogeno. L'emissione di bonds in euro mediante NextGenerationEU aggiungerà spessore e liquidità ai mercati UE rendendoli, e con loro la moneta, più attraenti per gli investitori. In ambito finanziario si promuoverà anche una finanza sostenibile che abbia l'euro come valore. Verranno sviluppati 'green bonds' come strumenti per finanziare le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi climatici per il 2030. Il 30% dei bonds di NextGenerationEU saranno 'green bonds'. La Commissione continuerà inoltre a lavorare con la Banca Centrale Europea per valutare una possibile introduzione di un euro digitale affianco alla moneta;
- Sviluppare ulteriormente le infrastrutture del mercato finanziario UE migliorandone le capacità di resilienza. La Commissione, in cooperazione con la Banca centrale e le Autorità Europee di Supervisione (ESAs) provvederà assieme ad aziende del settore ad analizzare la vulnerabilità delle infrastrutture finanziarie comunitarie e a prendere azioni correttive. La Commissione esplorerà in che modo assicurare lo scorrimento ininterrotto dei servizi finanziari essenziali con entità UE o persone bersaglio di applicazioni extra-territoriali di sanzioni unilaterali da parte di Paesi Terzi;
- Promuovere l'implementazione e il rispetto uniforme delle sanzioni UE. Verrà sviluppato un database per assicurare un efficace funzionamento delle segnalazioni e dello scambio di informazioni tra Stati Membri e Commissione sul tema delle sanzioni. La Commissione si assicurerà inoltre che i fondi UE forniti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali non siano usati in violazione di sanzioni UE.

Dombrovskis, vice-presidente esecutivo per un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato in merito: "L'UE sostiene il multilateralismo e si impegna a mantenere una stretta collaborazione con i suoi partner; al tempo stesso, dovrebbe consolidare la sua posizione internazionale in termini economici e finanziari."

McGuinness, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "L'economia e il mercato finanziario dell'UE devono continuare a essere attraenti per gli investitori internazionali. Dall'ultima crisi finanziaria mondiale progressi sostanziali hanno contribuito a migliorare il quadro istituzionale e legislativo dell'UE. Oltre a ciò, l'ambizioso piano per la ripresa dell'UE in risposta alla crisi COVID-19 sosterrà l'economia, promuoverà

l'innovazione, amplierà le opportunità di investimento e aumenterà l'offerta di obbligazioni denominate in euro di elevata qualità."

Gentiloni, Commissario responsabile per l'Economia, ha dichiarato: "Il rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro può proteggere la nostra economia e il nostro sistema finanziario dagli shock valutari, ridurre la dipendenza da altre valute e ridurre i costi di transazione, copertura e finanziamento per le imprese dell'UE."

Simson, Commissaria per l'Energia, ha dichiarato: "Un euro forte è importante per il settore energetico. [...] Dobbiamo garantire che la crescita dell'euro continui nei mercati nascenti – ad esempio quello dell'idrogeno – e nei mercati strategici delle energie rinnovabili, nei quali l'UE è leader mondiale. Vogliamo inoltre rafforzare il ruolo dell'euro nel finanziamento degli investimenti sostenibili, in particolare come valuta per le obbligazioni verdi."